



N. 1 gennaio - febbraio 2019

Disponibile **Euroguidance Insight**, la newsletter semestrale del network europeo che illustra iniziative, progetti e strumenti a sostegno dell'orientamento e della mobilità in Europa.

Tra gli argomenti in questo numero, un focus sugli interventi Erasmus+ impegnati sul rafforzamento delle competenze degli operatori dell'orientamento, la [Guida su strumenti e reti per la learning mobility](#) curata da Euroguidance Netherlands, la piattaforma integrata (Estonia_Finlandia) per l'orientamento nell'istruzione superiore e il progetto pilota irlandese [Euro-Quest for Transition Years](#).

Euroguidance Insight

Autumn 2018

VET e mobilità nel programma della presidenza UE della Romania

Il 1 gennaio 2019 la Romania ha assunto la presidenza di turno del Consiglio dell'Unione europea e ha illustrato un [programma](#) centrato su coesione sociale e sostegno alla VET (*Vocational Education and Training*) e ai processi di mobilità. Nel riconoscere il ruolo strategico della VET nello sviluppo delle competenze chiave richieste in ambito professionale, la Romania ha posto l'istruzione e la formazione professionale in cima all'agenda della presidenza Ue del Paese nel primo semestre del 2019. Il programma, che richiama, tra gli altri aspetti, l'importanza di ridurre

il gap digitale tra Stati membri e di investire nella formazione nelle discipline scientifiche, evidenzia la centralità della mobilità nel progetto europeo e nella promozione di valori comuni. La *learning mobility* - esplicito è il richiamo alla nuova edizione del Programma Erasmus+ - promuove lo sviluppo delle competenze e contribuisce quindi all'occupabilità dei giovani, in un contesto in cui è prioritario identificare misure adeguate a fronteggiare le disparità in termini di accesso alle opportunità di istruzione, formazione professionale e volontariato.



Rapporto ESDE 2018, le nuove sfide per l'occupazione e il welfare in Europa

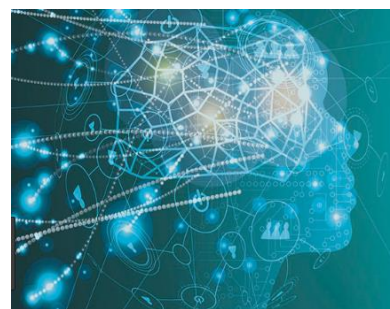


I cambiamenti nel mondo del lavoro e le implicazioni occupazionali e sociali che ne derivano sono al centro dell'edizione 2018 del [Rapporto della Commissione sulle tendenze occupazionali e sociali in Europa](#) (*Employment and Social Developments in Europe - ESDE*). Il focus è sull'evoluzione tecnologica e sulla conseguente riorganizzazione del mondo del lavoro nella direzione di una maggiore flessibilità di spazi e orari lavorativi. Se l'emergere di nuove forme di lavoro comporta il rischio di una diminuzione di forme di occupazione tradizionali, di posti di lavoro e una ridefinizione dei meccanismi di protezione sociale, le tecnologie innovative offrono nuove opportunità: aumentano la produttività, facilitano l'inclusione e consentono un migliore equilibrio tra vita lavorativa e vita privata.

Il [Pilastro europeo dei diritti sociali](#) fornisce un quadro utile per adattare il mercato del lavoro e i sistemi sociali ai cambiamenti in atto a vantaggio dell'intera popolazione dell'UE e in quest'ottica si inseriscono le proposte della Commissione per modernizzare la normativa del mercato del lavoro e i sistemi di protezione sociale.

Tra queste, la [Direttiva relativa a condizioni di lavoro più trasparenti e prevedibili](#) (vedi sezione "Normativa europea") e la [Raccomandazione sull'accesso alla protezione sociale](#), che incoraggia gli Stati membri a fornire l'accesso alla copertura di sicurezza sociale, compresa la trasferibilità dei diritti tra diversi posti di lavoro e status occupazionali, a tutti i lavoratori subordinati e autonomi.

L'*executive summary* del Rapporto è disponibile [qui](#).



Il ruolo dell'istruzione e formazione professionale nell'Ue post 2020

Il comitato consultivo europeo sulla formazione professionale (*Advisory Committee on Vocational Training - ACTV*) ha adottato all'unanimità un parere sul futuro dell'istruzione e della formazione professionale post 2020.

Il parere stabilisce una visione condivisa tra governi, sindacati e datori di lavoro sulle strategie da adottare per rendere la VET idonea ad affrontare le sfide sociali ed economiche del futuro e ne evidenzia il ruolo nel promuovere l'inclusione e la coesione sociale.

Per consultare il parere cliccare [qui](#)



Normativa europea

Migliorare la qualità della vita dei cittadini europei

Nell'ottica di rafforzare la dimensione sociale dell'Ue, di attuare i principi del [Pilastro europeo dei diritti sociali](#) e di realizzare una maggiore convergenza verso migliori condizioni di vita e di lavoro, sono stati recentemente raggiunti accordi provvisori sulle proposte della Commissione europea in materia di:

- [conciliazione vita-lavoro](#)
- [condizioni di lavoro trasparenti e sicure](#)
- [Autorità europea del lavoro](#)

La proposta di direttiva in tema di equilibrio tra lavoro e vita familiare prevede nuove disposizioni in materia di congedo parentale, congedo di paternità e congedo per i prestatori di assistenza, nonché il diritto a richiedere modalità di lavoro flessibili; tiene inoltre conto delle esigenze delle piccole e medie imprese e fa in modo che queste non risentano eccessivamente delle nuove norme.



La proposta di direttiva volta a creare condizioni di lavoro più trasparenti e sicure intende ampliare e aggiornare gli obblighi vigenti di informare ogni lavoratore in merito alle condizioni di lavoro e introdurre norme minime affinché tutti i lavoratori, inclusi quelli con contratti atipici, acquisiscano una maggiore chiarezza riguardo le loro condizioni di lavoro.

L'[Autorità europea del lavoro](#) (*European Labour Authority - ELA*) intende promuovere una equa mobilità dei lavoratori all'interno dell'UE, assicurando che siano garantiti i diritti dei lavoratori e dei cittadini transfrontalieri in merito alla parità di trattamento e di opportunità nell'ambito dell'occupazione e della sicurezza sociale.

Tutti gli atti dovranno essere adottati formalmente dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea.

Brexit: misure d'emergenza per Erasmus+ in caso di no deal

A fronte del rischio che il 30 marzo prossimo il Regno Unito lasci l'UE senza un accordo (*no deal*), la Commissione europea ha adottato una serie di misure di emergenza relative al programma Erasmus+, al coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale e al bilancio dell'UE.

In relazione al programma chiave della mobilità Ue, l'obiettivo è tutelare gli studenti affinché in caso di *no deal* possano completare gli studi e continuare a ricevere finanziamenti o borse di studio.

Per conoscere la [Proposta della Commissione per un Regolamento di emergenza per Erasmus +](#) cliccare [qui](#).

Sul sito Erasmus+ è inoltre disponibile una lista di [FAQ](#) per fornire ulteriori informazioni riguardo agli scambi transnazionali in corso da e verso il Regno Unito.



Progetti europei e internazionali

On line la nuova banca dati sulle misure per prevedere e anticipare i fabbisogni di competenze nel mercato del lavoro

La nuova banca dati del Cedefop "[Matching skills: Inspiring policies for anticipating and matching skill needs](#)" illustra programmi e strumenti in uso nei sistemi formativi e occupazionali Ue per incrociare le competenze degli individui (persone in cerca di lavoro e *learner*) con le attuali esigenze del mercato.

Rivolto ai responsabili delle politiche formative e per il lavoro, la banca dati utilizza le informazioni sui trend occupazionali e sui fabbisogni attesi di competenze e fornisce informazioni comparative sull'innovatività, l'efficacia e la trasferibilità di tali strumenti, nonché sul funzionamento, le fonti di finanziamento e il coinvolgimento degli stakeholder.

La banca dati comprende:

- [126 misure](#) di *skill matching* per il mercato del lavoro attuale - per aiutare il reinserimento e la mobilità professionale di quanti sono in cerca di occupazione e per fornire un migliore orientamento per la transizione scuola-lavoro;
- [31 iniziative](#) relative al mercato del futuro, per anticipare la domanda di competenze di domani e preparare al meglio la forza lavoro;
- [rassegne](#) complete per gli Stati membri dell'UE, per conoscere le policy dei paesi per promuovere un migliore abbinamento delle competenze;
- un'[interfaccia cartografica](#) per individuare rapidamente gli strumenti politici nei singoli paesi;
- una [sezione](#) volta a raccogliere il feedback degli utenti e segnalare ulteriori misure in atto negli Stati membri.



2017, un altro anno record per Erasmus+

La Commissione europea ha pubblicato la [Relazione Erasmus+](#), per l'annualità 2017 che evidenzia un record assoluto in termini di partecipazione al Programma, una progressiva apertura a piccole organizzazioni e a persone provenienti da contesti svantaggiati e una crescita costante del numero di progetti approvati. Nel 2017 hanno partecipato al programma quasi 800.000 persone (un aumento del 10% rispetto al 2016), che hanno potuto studiare, formarsi o fare volontariato all'estero e 84.700 organizzazioni hanno partecipato ad un totale di 22.400 progetti.



Nell'ambito dell'istruzione superiore, Erasmus+ ha permesso a più di 400.000 tra studenti universitari, tirocinanti e personale accademico di svolgere un'esperienza di apprendimento o di insegnamento all'estero. Francia, Germania e Spagna i principali paesi di provenienza degli studenti, mentre le destinazioni più popolari sono state Spagna, Germania e Regno Unito. Erasmus+ sta inoltre offrendo maggiori opportunità, anche attraverso lo stanziamento di finanziamenti supplementari, alle persone provenienti da contesti socio-economici svantaggiati: nel 2017 quasi 21.000 tra studenti e

personale dello staff in condizioni di svantaggio ha partecipato alle attività di mobilità Erasmus+ nel settore dell'istruzione superiore.

Infine, il programma si è ulteriormente ampliato per integrare le priorità strategiche dell'Ue per le competenze digitali nei settori dell'istruzione, della formazione e della gioventù, anche attraverso programmi di studio e metodi di insegnamento innovativi. Ad esempio, la [nuova app di Erasmus+](#) è stata scaricata ed installata oltre 55.000 volte a partire dal suo lancio a metà del 2017 e più di 380.000 persone hanno beneficiato di una formazione linguistica online dal 2014, tra cui quasi 5.500 rifugiati arrivati recentemente nei Paesi Ue.

Per quanto concerne il nostro Paese, nel 2017 quasi 67.000 persone hanno svolto un'esperienza di mobilità transnazionale nei diversi settori del Programma (istruzione superiore, istruzione e formazione professionale, istruzione scolastica, *adult learning* e volontariato), nel quadro di 996 progetti finanziati per un importo totale pari a 128.546 Meuro. Parallelamente, la cooperazione tra istituti scolastici, università, organizzazioni giovanili, autorità pubbliche e imprese ha contribuito alla modernizzazione dei sistemi educativi, rafforzando il legame con il mondo del lavoro.

La scheda informativa sull'Italia è disponibile [qui](#).



WeCanJob: un nuovo strumento per orientare le competenze



Orientare gli studenti nelle scelte dei percorsi formativi e professionali e fornire loro competenze immediatamente spendibili nel mercato del lavoro è uno dei requisiti fondamentali per migliorarne il potenziale di occupabilità.

[WeCanJob](#), il nuovo portale italiano di orientamento e formazione sul mondo del lavoro e delle professioni, si rivolge a quanti desiderano operare scelte consapevoli e informate rispetto a percorsi di studio e di carriera nonché a docenti, genitori e operatori impegnati a sostenere studenti e lavoratori nelle transizioni a livello scolastico, nel passaggio dalla scuola al lavoro o in quello da una professione ad un'altra.

Il portale, istituito grazie ad un protocollo tra la start up WeCanJob, iscritta al [Registro Nazionale per l'alternanza scuola/lavoro](#), e il [Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca \(Miur\)](#), offre i seguenti servizi:

- [repertorio professionale](#) multimediale, con centinaia di professioni e video-storie di successo a testimonianza dei diversi percorsi professionali;
- Utility di auto-orientamento ([test psico-attitudinali](#) e database di ricerca su [lavoro](#) e [scuola](#));
- contenuti editoriali quotidiani e di approfondimento: due [Blog](#) sulle novità del mondo del lavoro e della formazione, [News](#) di formazione e opportunità di lavoro, [Guide](#) per studenti e lavoratori;
- [consulenza online](#): è possibile chiedere supporto ad uno staff di esperti che risponde a domande sui profili professionali, i percorsi formativi, l'ingresso o la mobilità nel mondo del lavoro, la creazione di impresa; viene inoltre proposto un percorso di orientamento personalizzato, da realizzare insieme a un tutor.
- sostegno, attraverso [Guide ad hoc](#), a studenti, docenti e imprese impegnati in percorsi di Alternanza Scuola Lavoro (ASL). È inoltre possibile usufruire di un percorso di formazione online quale attività di ASL; il corso, che permette agli studenti di individuare - attraverso una serie di simulazioni e test - attitudini, inclinazioni e interessi da approfondire durante gli studi universitari, è gratuito e prevede la certificazione dell'attività di Alternanza e delle competenze acquisite.



In agenda

Euroguidance Network meeting, Bucarest, 9-10 aprile 2019

Principi, organismi e modalità di governance del network Euroguidance sono al centro del confronto nel prossimo incontro della rete a Bucarest. Confermata l'articolazione della rete, governata da uno *Steering group* nei tre gruppi di lavoro "Dimensione europea dell'orientamento", "Sviluppo delle competenze degli operatori", "Informazione e comunicazione", l'obiettivo è definire *mission* e compiti di ciascun gruppo, nonché la partecipazione dei Paesi e dei membri. Entro il mese di marzo saranno nominati i membri dello *Steering group* e dei gruppi di lavoro, che definiranno un Piano operativo basato su priorità e attività del programma di lavoro del network.

Changing boundaries: career, identity and self: An international conference on research, practice and policy in career development, Manchester, 16-17 aprile 2019

La conferenza, organizzata dall'Istituto nazionale per l'orientamento e il counselling professionale (NICEC), fornisce l'occasione per riflettere sul modo in cui i confini stanno cambiando e sulle implicazioni che ne derivano nello sviluppo dei percorsi di carriera.

Lo scenario post Brexit che si presenta a partire dal prossimo aprile evidenzia come eventi non precedentemente pianificati possano alterare la visione di sé, la propria identità e lo sviluppo della carriera. Workshop e seminari avranno un focus su innovazione nelle policy, nelle strategie e nelle esperienze di orientamento scolastico e professionale a partire da tre temi chiave: contesti in evoluzione per lavoro e carriera, evoluzione di temi e concetti, promozione di approcci innovativi.

Per maggiori informazioni cliccare [qui](#).





“La mobilità una regola, non più un’eccezione”, un’esperienza di sinergia tra reti per la mobilità

“La mobilità una regola, non più un’eccezione” è il titolo del corso progettato e realizzato dalla rete EURES Abruzzo, organismo membro della [Rete Nazionale Euroguidance](#), nell’ambito del Dottorato di Ricerca in Ingegneria Industriale e dell’Informazione e di Economia dell’Università degli Studi dell’Aquila.



All’origine di tale scelta, la consapevolezza dell’importanza di offrire ai dottorandi un quadro degli strumenti in grado di favorire la mobilità nel mondo del lavoro “superando” le tematiche ingegneristiche ed economiche nella direzione di una panoramica più ampia sulle potenzialità offerte dalla [rete EURES](#) per l’inserimento nel mercato del lavoro. Oltre alla normativa, all’organizzazione, ai servizi ed agli obiettivi della Rete EURES, sono state trattate diverse tematiche relative alla mobilità professionale transnazionale, quali gli strumenti di candidatura, il riconoscimento delle qualifiche professionali e dei titoli di studio nell’Unione Europea, le modalità per sostenere dei colloqui di selezione online, i regimi di sicurezza sociale e fiscalità, nell’ottica di fornire agli studenti un quadro esaustivo della situazione del mercato del lavoro in ambito comunitario e degli elementi pratici e strumenti concreti per avvicinarsi ad esperienze di lavoro e formazione in ambito europeo.



Il corso ha visto la partecipazione di rappresentanti del [Coordinamento Nazionale EURES Italia](#), di diversi Consulenti EURES italiani ed europei, oltre che di esperti e rappresentanti dei Punti di Contatto nazionali degli strumenti europei per la mobilità e la trasparenza ([Euroguidance](#), [Europass](#) ed [EQF ANPAL](#)). In particolare, sono stati coinvolti nell’iniziativa gli EURES Adviser dei Paesi europei con cui l’Italia ha in essere rapporti di collaborazione anche settoriale: Germania, Svezia, Finlandia, Olanda, Danimarca, Irlanda, Austria. Il progetto è stato anche presentato dal **Consulente EURES Abruzzo, Anna Bongiovanni**, in occasione dell’“Award event EURES Academy 2018: pathway completion” per il settore della comunicazione, evento che si è svolto a Bologna il 13 dicembre scorso alla presenza di una rappresentanza della CE.

Essendo risultato un progetto innovativo e unico nel suo genere in tutti i Paesi europei, può essere considerato un’esperienza pilota su cui sviluppare buone pratiche da esportare in ambito comunitario, non solo in termini di comunicazione e promozione della rete europea del lavoro, ma anche di integrazione della stessa nei sistemi di istruzione e formazione accademica.



Per maggiori informazioni rivolgersi al Consulente EURES Abruzzo, Dr.ssa Anna Bongiovanni, e-mail anna.bongiovanni@regione.abruzzo.it

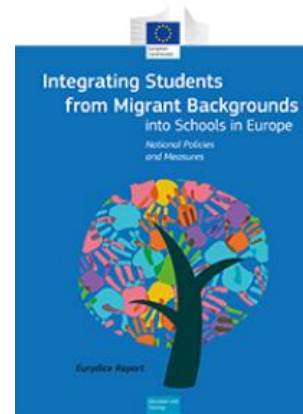
Letture

Integrating Students from Migrant Backgrounds into Schools in Europe: National Policies and Measures

Uno studente bene inserito nel sistema d’istruzione dal punto di vista educativo e sociale ha maggiori possibilità di realizzare il proprio potenziale. Tuttavia, i *learner* che provengono da contesti migratori devono affrontare una serie di sfide al riguardo, che possono influire sui loro processi di apprendimento.

Il rapporto Eurydice illustra il quadro di regolamenti e raccomandazioni di primo livello relativi all’istruzione primaria e secondaria e all’istruzione e formazione professionale iniziale. Introdotto da un’analisi di scenario sui fenomeni migratori in Europa, il rendimento scolastico degli studenti immigrati e il loro benessere nelle scuole, lo studio presenta un’analisi comparativa articolata in due parti: una mappatura di politiche e misure in 42 sistemi educativi della rete Eurydice e un esame approfondito di policy e iniziative di integrazione attivate nei sistemi scolastici di Germania (Brandeburgo), Spagna (Catalogna), Francia, Italia, Austria, Portogallo, Slovenia, Finlandia, Svezia e Regno Unito – Inghilterra.

Per scaricare il volume cliccare [qui](#).





Study on the Youth Guarantee in light of changes in the world of work

A sei anni dall'adozione della [Raccomandazione](#), un nuovo studio sulla Garanzia giovani esamina l'attuazione dell'iniziativa nei Paesi Ue alla luce dei cambiamenti nel mondo del lavoro. Transizioni scuola-lavoro sempre più complesse e sfide derivanti dal rapido progresso tecnologico possono influire sulle prospettive di inserimento nel mercato dei giovani, che affrontano uno scenario in continua evoluzione.

La prima parte del rapporto identifica gli aspetti chiave dell'attuazione della Youth Guarantee e elabora una tipologia di modelli di Garanzia giovani. I risultati generali evidenziano il ruolo dei finanziamenti dell'UE, l'aumento, in alcuni Stati membri, della spesa per le politiche attive del mercato del lavoro e l'introduzione di riforme nazionali per l'occupazione giovanile.

La seconda parte fornisce una panoramica completa delle sfide attuali e future per i giovani nel mercato del lavoro, esamina come queste sfide influenzeranno i diversi gruppi di giovani ed esamina il potenziale ruolo delle politiche pubbliche nell'affrontarle.

Per leggere lo studio cliccare [qui](#).



#MySocialEurope, un contest per promuovere i diritti sociali in Europa



Se hai un'età compresa tra i 18 e i 30 anni, vivi in Europa e sei appassionato di fotografia e diritti sociali, fino al **4 Marzo** puoi candidarti a **#MySocialEurope competition** e vincere dei premi. Il contest intende sensibilizzare le nuove generazioni sui diritti sociali in Europa e migliorare la conoscenza sulle tematiche connesse al [Pilastro europeo dei diritti sociali](#). I tre autori delle foto migliori saranno invitati a partecipare al **"Young Citizens' Dialogue"** (Sibiu, 8 maggio 2019) e vinceranno un pass InterRail per scoprire l'Europa. Le migliori fotografie selezionate, insieme alle 3 foto dei vincitori, saranno inoltre esposte in una mostra organizzata dalla Commissione europea.

Per candidarsi leggere il [Regolamento](#) e compilare l'apposito [form](#).

Avviso: la Redazione accoglie proposte di articoli da parte dei membri della Rete nazionale per diffondere le loro iniziative da pubblicare sulla newsletter. Per proporre articoli, segnalare attività, inviare suggerimenti, oppure iscriversi alla mailing-list scrivere a

Euroguidance Italia: Euroguidance_Italia@anpal.gov.it

Centro Nazionale Euroguidance Italia – ANPAL

Via Fornovo, 8 - 00192

Euroguidance_Italia@anpal.gov.it - <http://bit.ly/EuroguidanceItaly>

Call center: 800.00.00.39